



ISTITUTO COMPRESIVO di SAN VENDEMIANO (TV)

C. M. TVIC847001 - C.F. 82004230262

Via A. De Gasperi, 40 – 31020 San Vendemiano - Tel. 0438/401470 - 403323 E-mail:

TVIC847001@istruzione.it - PEC: TVIC847001@pec.istruzione.it <https://www.ic-sanvendemiano.edu.it>

Piano per l’Inclusione Anno scolastico 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	22
○ minorati vista	0
○ minorati udito	0
○ Psicofisici	22
2. disturbi evolutivi specifici	
○ DSA	26
○ ADHD/DOP	
○ Borderline cognitivo	
○ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	0
○ Socio-economico	0
○ Linguistico-culturale	
○ Disagio comportamentale/relazionale	0
○ Altro	
Totali	
8% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in corsi di formazione della comunità	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI /AMI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

H. sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
I. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativodidattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, etc.)

- **Il Dirigente Scolastico** promuove iniziative finalizzate all'inclusione e utilizza in modo ottimale le risorse professionali esistenti, individuando un gruppo di lavoro formato dalle funzioni strumentali, dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno che si ritrovano periodicamente per attività di formazione e condivisione (lettura, discussione, focus group...). Il gruppo di lavoro ha realizzato un modello di Piano Didattico Personalizzato (per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali) che è stato condiviso, in sede di Collegio Docenti e utilizzato da tutti i docenti; si occupa inoltre di modificare/integrare/ valutare il Piano per l'Inclusione (PI).
- **I Consigli di classe/Team docenti** individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. Rilevano tutte le certificazioni/BES. Definiscono gli interventi didattico-educativi, le strategie e le metodologie. Si occupano della stesura e applicazione di PEI e PDP; collaborano con la famiglia e il territorio.

- **I Referenti per l'inclusione** collaborano con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica, finalizzate alla promozione dell'inclusione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola. Svolgono attività di informazione e di supporto per la compilazione dei piani individualizzati (P.E.I e P.D.P.), fornendo indicazioni sugli strumenti e sulle misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Organizzano/supportano la programmazione degli incontri tra Servizi (ULSS e Nostra Famiglia) scuola e famiglia. Coordinano il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate. Gestiscono i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; e il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; aggiornano i modelli e i documenti in uso.
- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):** è presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto dai docenti curricolari e di sostegno e dai referenti per l'Inclusione. Si occupa dell'analisi delle risorse, dei bisogni e della formulazione di proposte per il miglioramento dell'inclusività dell'istituto. Gli incontri possono svolgersi anche in modalità telematica.
- **Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO):** è composto dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti della classe e dai genitori dell'alunno/a, dall'addetto all'assistenza, dall'équipe dei servizi Socio Sanitari e dagli educatori. Il gruppo propone le attività deputate ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica dell'alunno di riferimento. Monitora il percorso educativo-didattico dell'alunno. Analizza i punti di forza e debolezza emersi, ed eventualmente adegua la progettazione proposta. Gli incontri possono svolgersi anche in modalità telematica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Vengono programmati corsi di formazione nei quali vengono offerte metodologie e strumenti atti a rendere l'inclusione un valore condiviso e realizzabile.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- La valutazione prenderà in considerazione le competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari. La scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento degli alunni. La valutazione sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività didattiche per gli alunni con B.E.S. Viene promossa la condivisione fra i docenti d'istituto delle metodologie di valutazione acquisite.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Tutti gli insegnanti collaborano nella progettazione, affinché le differenze tra gli alunni vengano utilizzate come risorsa, stimolando la partecipazione di tutti e di ciascuno.
- L'insegnamento è progettato attraverso attività di tipo laboratoriale, lavori a coppie, di gruppo, classe aperte, centri di approfondimento, in un'ottica di inclusione di tutta la comunità scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Gli insegnanti collaborano con le altre agenzie educative del territorio (anche in modalità telematica) orientando le loro azioni per favorire una maggiore inclusività, offrendo occasioni di crescita e riducendo possibili ostacoli.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- La scuola prevede di fornire informazioni e di chiedere la collaborazione delle famiglie, che hanno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli.
- Vengono calendarizzati degli incontri durante l'anno tra scuola-famiglia per coinvolgere le famiglie nelle attività educative proposte (anche attraverso i rappresentanti degli organi collegiali).
- Vengono organizzati dalla scuola, in collaborazione con agenzie esterne, corsi di formazione su tematiche educative, anche in modalità telematica.
- Vengono organizzate attività scolastiche ed extrascolastiche volte al massimo coinvolgimento della famiglia nel tessuto sociale della comunità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Il PEI e il PDP e tutte le iniziative didattiche finalizzate all'inclusione rappresentano gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e a garantire il pieno successo educativo e formativo. Un'attenzione particolare viene prestata per la scelta dei testi scolastici da adottare che siano dotati del formato digitale.
- Gli insegnanti collaborano alla stesura del curriculum leggendo i bisogni di tutti gli alunni e personalizzando il percorso per ciascuno in un'ottica di inclusività.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- La scuola valorizza le competenze di ciascun docente dando vita a gruppi di lavoro con specifiche progettualità che vanno redatte ad inizio anno, monitorate in itinere e verificate al termine. Vengono inoltre valorizzate le buone prassi fra docenti e una strutturazione ottimale degli spazi della scuola. Risulta fondamentale che il gruppo docenti agisca come sistema esperto, in grado di mettere in circolo riflessione teorica e prassi educativa.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Modalità di lavoro personalizzate (lezione frontale, lavoro in piccoli gruppi omogenei o eterogenei e restituzione al gruppo classe, lezioni individuali)
- Modalità di organizzazione dei contenuti e dei percorsi (utilizzo di linguaggi diversi e nuove tecnologie)
- Modalità di gestione delle relazioni tra pari e con l'insegnante (interventi di mediazione, tutoraggio, coaching)
- Modalità di progettazione di verifiche e della valutazione degli apprendimenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Vengono programmati annualmente incontri di continuità verticale per favorire il passaggio dell'alunno tra i diversi ordini di scuola.
- Viene redatta una griglia con le competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti, valorizzando le caratteristiche peculiari di ciascuno.
- Incontri di verifica sull'andamento dell'alunno nella fase di transizione tra ordini di scuola.

Didattica Digitale Integrata e inclusione

- la D.D.I. è uno strumento molto utile, non solo per rispondere alle esigenze di didattica generali, ma anche per i bisogni degli alunni con BES, la cui inclusione rimane obiettivo prioritario dell'azione formativa. Per i suddetti alunni è particolarmente rilevante l'attenzione agli aspetti comunicativi, di coordinamento e relazionali di una pluralità di soggetti che devono saper cooperare per raggiungere l'obiettivo comune.
Il docente curricolare deve operare in comune accordo con i docenti di sostegno, personalizzando il percorso di apprendimento.
- **Metodologie:** le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno partendo dai PEI e dai PDP, che potranno subire modifiche ed aggiustamenti in itinere. È importante tenere contatti frequenti con le famiglie per condividere il percorso di apprendimento.
Strumenti:
 - registro elettronico con tutte le sue funzionalità
 - Piattaforma OFFICE365
 - Video-lezioni sincrone o registrazioni asincrone
 - File audio e video
 - Strumenti per l'ascolto e la lettura (audiolibri)
 - Tabelle mappe concettuali...
 - Nel sito d'Istituto è presente l'elenco dei modelli per l'inclusione.